



COMUNE DI NAPOLI - Assessorato all'urbanistica  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

# *fascicolo* **urbana**

**dicembre 2012**

## **edilizia abitativa popolare** **comprensorio 167** **lotto A**

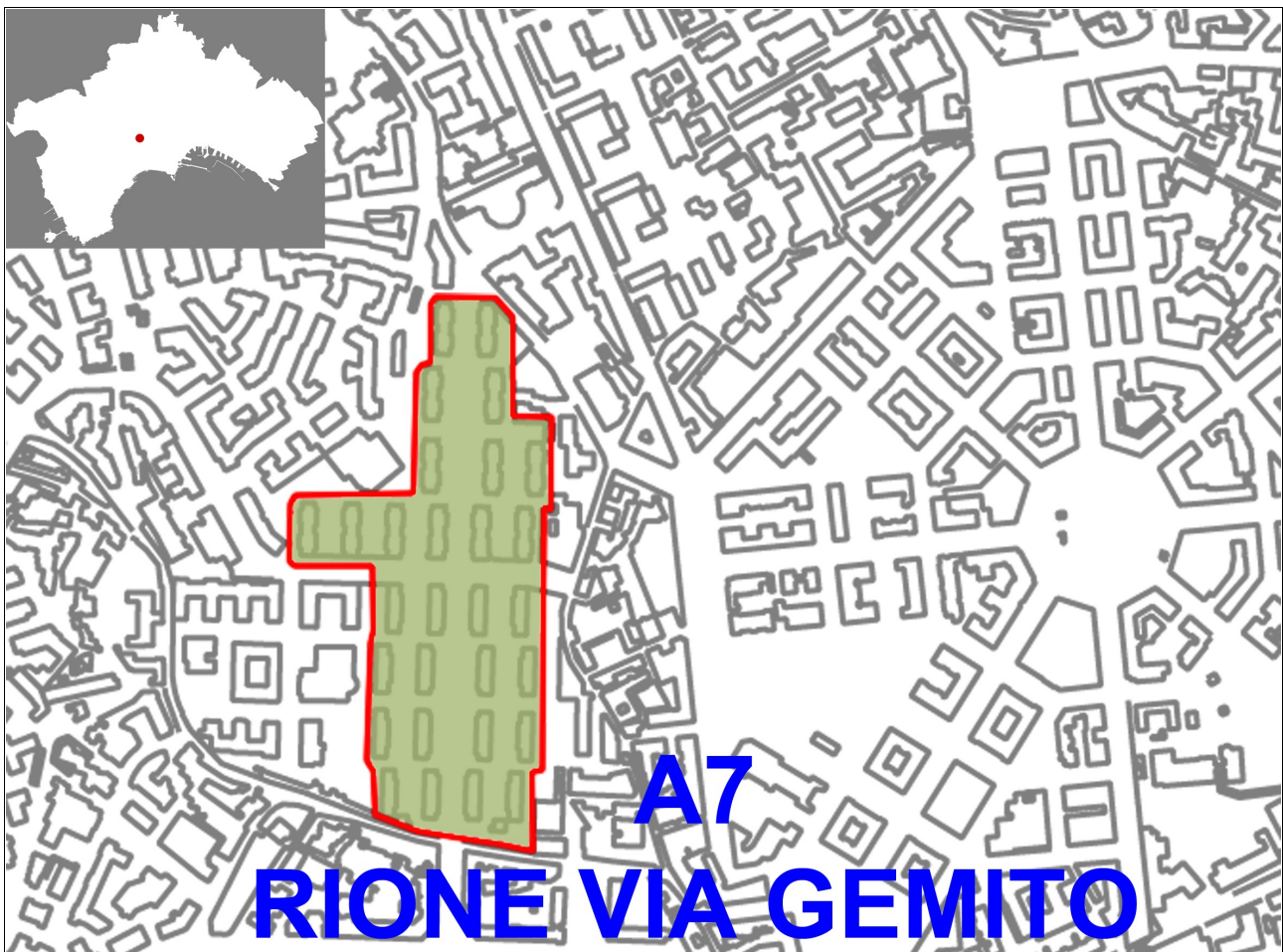


inizio realizzazione **1946/49**  
numero edifici **29**  
numero alloggi **746**  
superficie **51223 mq.**  
promotore **IACP**

# **RIONE VIA GEMITO**

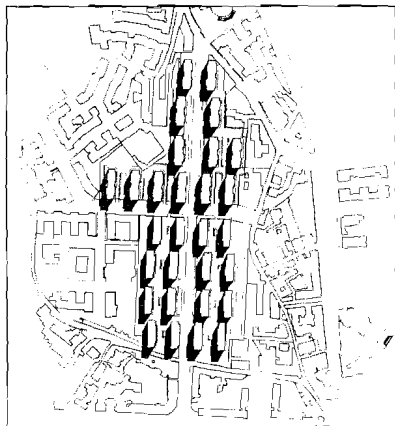
elementi identificativi nel  
*Rapporto sull'edilizia abitativa popolare a Napoli*

codice **A7**  
epoca **II**  
zona **A - centro e colline**

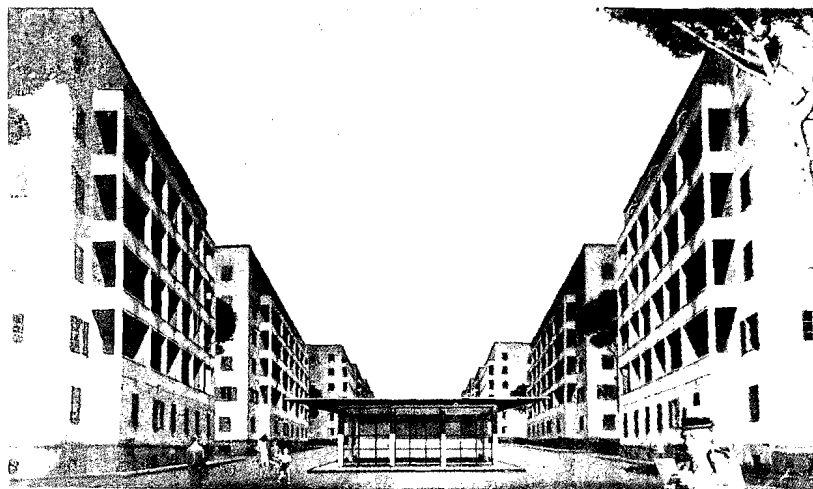




CASE IN VIA GEMITO (OGGI VIA ALTAMURA) - 1946-49



*Progetto:* M. Canino, A. Sbriziolo  
*Ente costruttore:* IACP  
*Vie di delimitazione:* via Altamura, via Martini  
*Edifici:* 29 - *alloggi:* 746 - *vani:* 3628  
*Bibl.:* M. Canino, *La ricostruzione edilizia nella Campania e nell'Italia meridionale*, «Edilizia moderna» nn. 40-1-2, 1948; L. Cosenza, *Esperienze di architettura*, Napoli 1950; S. Stenti, *op. cit.*

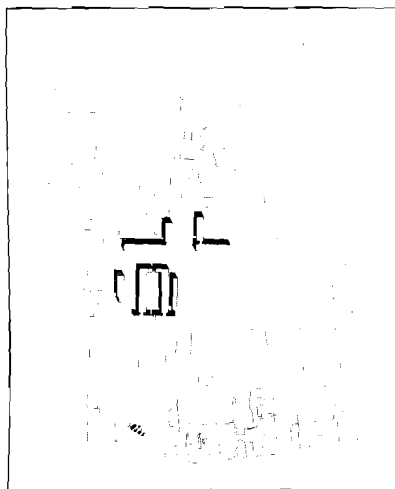


Situato in una zona centrale del quartiere Vomero, nelle adiacenze dello Stadio Collana, il complesso di 29 edifici di dimensioni pressoché uguali si dispone ai lati dell'attuale via Altamura definendone il carattere di ampio viale residenziale alberato. La disposizione su due file parallele per lato si riduce alle sole file di cortina nel tratto terminale e si raddoppia sul lato ovest in corrispondenza dell'incrocio con via Simone Martini. Oltre alla strada vera e propria vengono così a definirsi due viali paralleli interni di stretta pertinenza delle residenze. L'interesse dell'intervento consiste nell'edificare secondo una logica razionalista

un suolo centrale della città interessato da una lottizzazione regolare di isolati pressoché quadrati. I corpi di fabbrica riprendono nel loro sviluppo longitudinale le dimensioni degli isolati adiacenti, riproponendone la scansione. L'edificazione su due soli lati dell'isolato comporta una modifica radicale dei rapporti insediativi a tutto vantaggio delle condizioni di abitabilità degli alloggi, pur consentendo a pieno lo stretto rapporto edificio-strada. Dei ventinove edifici biesposizionali di sei piani (cinque piani + il piano rialzato), dodici presentano struttura in cemento armato e diciassette in muratura di tufo; la tipologia è in linea con due

scale e due alloggi per scala sono di due, tre e quattro vani, media 96 mq. - altezza piano 2.2. La composizione delle facciate giocata sul rapporto loggiati-pieno, presenta tre varianti come grigliato continuo, sulla quasi totalità del fronte te sul volume pieno aggettante rialzato; il loggiato centrale tra i volumi pieni dei due corpi loggiati separati per ciascun lato dei volumi pieni dei due corpi. La prima soluzione, di effetto curamente più forte, caratterizzate su via Altamura.

EDIFICI IN VIA ROSSINI - 1953



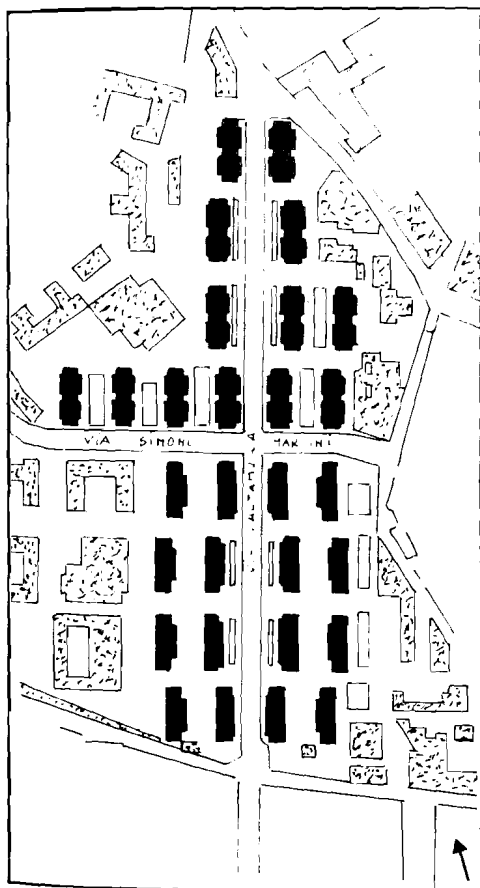
*Ente costruttore:* IACP  
*Vie di delimitazione:* via Rossini, via Paisiello  
*Edifici:* 5 - *alloggi:* 207 - *vani:* 1066  
*Interventi successivi:*  
 1960 *edifici:* 1 - *alloggi:* 40 - *vani:* 245  
*Bibl.:* C. Cocchia, *L'edilizia a Napoli dal 1918 al 1958*, Napoli 1961.



## Rione Gemito

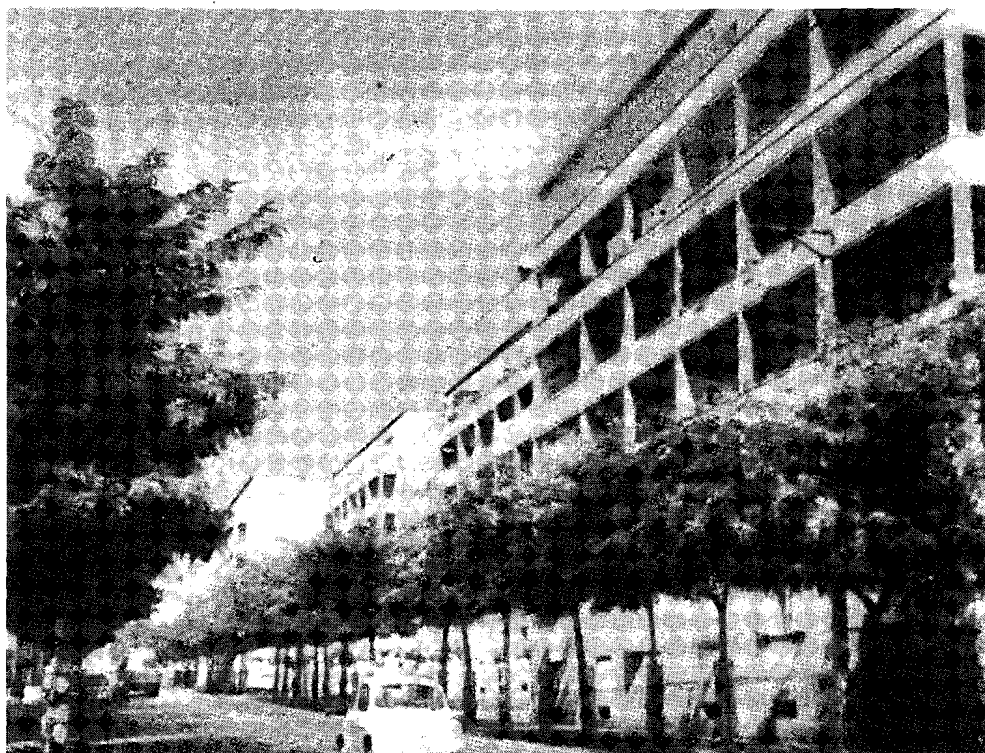
via S. Altamura, Arenella  
Genio Civile  
1946-48

progetto: M. Canino, A. Sbriziolo



29 edifici a sei piani  
692 alloggi da tre (96 mq) e quattro vani,  
2142 vani totali  
1,5 ab./vano

Il rione di case per senza tetto si inserisce nelle previsioni del Piano del 1946, nella zona di



123

espansione e completamento dell'Arenella. Il Piano prevede il tracciamento di una croce di strade di cui la principale, Via Altamura con andamento N-S ed una trasversale (ora via Martini) di collegamento con piazza Medaglie D'oro. Il braccio di collegamento non verrà mai completato anche se riconfermato successivamente dal PRG del 1972.

Il progetto Canino-Sbriziolo affronta il tema del quartiere più come costruzione di un vaso spaziale urbano che come unità residenziale autonoma.

La disposizione variata degli edifici, la simmetria degli spazi aperti e delle fabbriche coordinate su Via Altamura, la sottolineatura della via trasver-

sale con edifici a schiera, compongono un tentativo, parzialmente riuscito, di progettare un intervento urbano sfalsato rispetto ai canoni dell'urbanistica razionalista.

L'intervento riesce solo laddove con leggeri spostamenti del filo stradale si caratterizza il movimento della cortina urbana, mentre rimane confuso e disordinato nelle altre parti.

Il programma edilizio è veramente povero, la densità notevolissima e per giunta aumentata in sede realizzativa innalzandosi le fabbriche da cinque a sei piani senza ascensore.

L'architettura è tutta giocata sui scarni volumi delle logge e sul dimensionamento e la posizione di queste rispetto alla facciata ed ai corpi sca-

nella pagina precedente:  
Foto da via Altamura

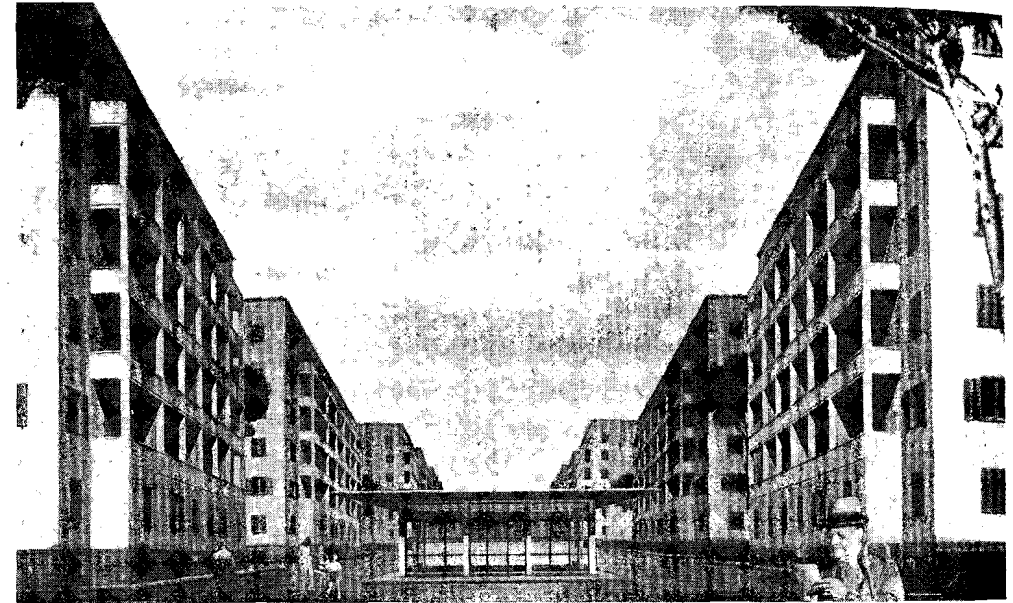
Studio per una stazione della metropolitana in  
via Altamura. Fotomontaggio, (1970 ca.)

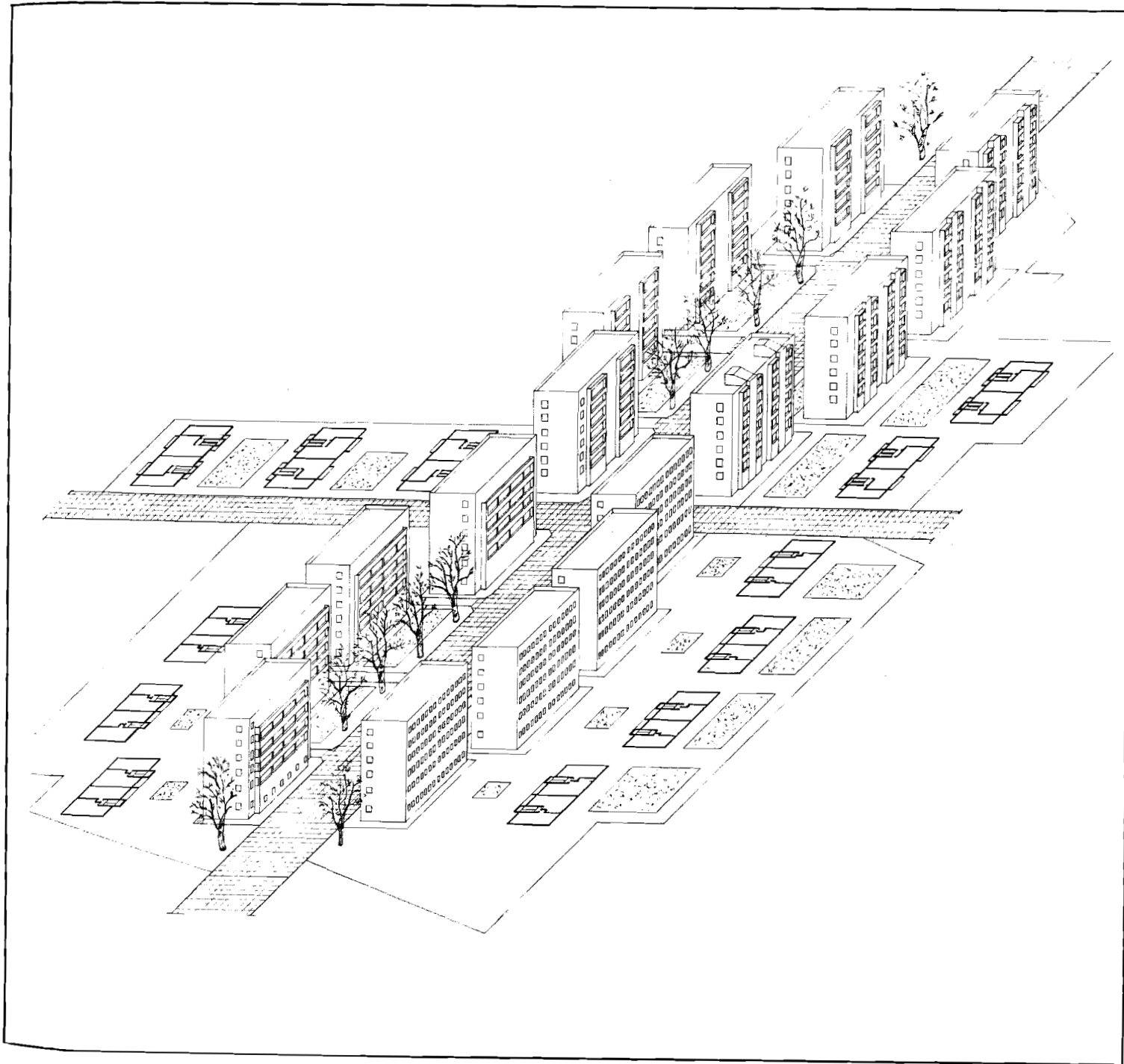
nella pagina successiva:  
Spaccato assonometrico del rione

Pianta e prospetto di un edificio interno

Pianta e prospetto di un edificio su via Altamura

- 124 la. Le finestre piccole, quasi quadrate, hanno persiane in legno e rafforzano così la quiete immagine di edificio tradizionale che il progetto vuole proporre.  
La tipologia prevede due alloggi a scala con quattro alloggi a piano.  
La struttura degli edifici è mista, in muratura e in c.a.. L'alloggio è bi-esposizionale, da tre e quattro vani, distribuito con corridoio buio centrale.  
Verso il 1970, Canino progetta una stazione della metropolitana al centro di Via Altamura, nella previsione, poi non avveratasi, del passaggio nel rione di una linea della ferrovia sotterranea.





V  
V  
V  
V  
V

# **RIONE VIA GEMITO**

FASCICOLO URBANA SU EDILIZIA ABITATIVA POPOLARE

v  
v  
v

materiali

*estratto tavola edilizia abitativa popolare a Napoli, Officina UrbaNa - comune di Napoli*

*immagine satellitare, Google maps*

*Lilia Pagano, Periferie di Napoli, Electa Napoli, 2001*

*Sergio Stenti, Napoli moderna, città e case popolari 1868-1980, CLEAN edizioni, 1993*

V  
V  
v

edizioni *UrbaNa*

v

Comune di Napoli

Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio analisi economico e sociali a supporto dell'attività di pianificazione

Officina UrbaNa

via Diocleziano, 330 – 80124 Napoli

081 7957938/44 – fax 081 79578942

v  
v  
v  
v  
v

[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana)

[urbana@comune.napoli.it](mailto:urbana@comune.napoli.it)

v  
v  
v  
v  
v

*ricerche d'archivio Gennaro Lucignano*

*progetto grafico e impaginazione Giuseppe Panico*

v  
v  
v  
v  
v

fascicolo chiuso a

dicembre 2012

v  
v  
v  
v  
v